

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 39 posti di Collaboratore Professionale Sanitario TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 19 del D.Lgs. 14/3/2013 n. 33 e s.m.i., si riportano i criteri di valutazione della Commissione Esaminatrice e le tracce della prova SCRITTA.

La prova sorteggiata è la n. 2.

La risposta corretta è indicata per prima.

Criteri:

attribuzione di un punto (+1) per ogni risposta corretta; attribuzione di zero punti (0) per ogni risposta errata, omessa o multipla.

PROVA SCRITTA 1

1. In relazione alle questioni di salute e sicurezza sul lavoro, quando deve essere svolta la formazione dei lavoratori?

al momento della costituzione del rapporto di lavoro o dell'inizio dell'utilizzazione (qualora si tratti di somministrazione di lavoro)

durante le assemblee sindacali, regolarmente indette

prima della cessazione del rapporto di lavoro, affinché il lavoratore si ricollochi adeguatamente

2. Chi deve redigere il piano di sicurezza e coordinamento nei cantieri temporanei o mobili?

coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione

responsabile del servizio di prevenzione e protezione

datore di lavoro dell'impresa esecutrice

3. Chi deve designare il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione?

il datore di lavoro

il dirigente

i lavoratori mediante elezione

4. Ai sensi del D.Lgs. n. 758/1994, quale atto viene emesso dall'organo di vigilanza allo scopo di eliminare le contravvenzioni accertate?

prescrizione

diffida

disposizione

5. La responsabilità penale in caso di infortunio è:

di coloro che hanno violato una norma di sicurezza

solo ed esclusivamente del datore di lavoro

solo ed esclusivamente dell'infortunato

6. L'uso di un dispositivo di protezione individuale (DPI) è obbligatorio:

quando il rischio non è eliminabile con misure tecniche e organizzative

in ogni situazione di pericolo

solamente quando è previsto da specifica segnaletica

7. Il principale agente eziologico della legionellosi è:

Legionella pneumophila

Legionella cherrii

Legionella rubrilucens

8. Il Piano della Regione Veneto sulle malattie trasmesse da vettori approvato per l'anno 2021 con D.G.R. n. 12 del 12/01/2021 ha lo scopo di proteggere la popolazione dalla diffusione:

dei virus trasmessi dalle zanzare

dall'Aids

dall'Epatite

9. Il Ministero della Sanità, con Decreto Ministeriale del 05/07/1975, ha indicato che il rapporto illuminante minimo nei locali di civile abitazione deve essere:

1/8 della superficie del pavimento

1/3 della superficie del pavimento

1/20 della superficie del pavimento

10.La norma che disciplina l'attività di estetista è:

la Legge n. 1 del 04/01/1990

il Decreto Legislativo n. 81 del 09/04/2008

il Regolamento UE n. 2017/625 del 15/03/2017

11. Si definisce "intervallo di sicurezza" o "tempo di carenza" il tempo che deve intercorrere tra:

il trattamento con un prodotto fitosanitario e la raccolta del prodotto trattato

un trattamento con un prodotto fitosanitario ed un altro

il trattamento con un prodotto fitosanitario e la possibilità di rientro in campo

12. In base all'articolo 8 del D.Lgs. n. 31/2001 cosa si intende per controlli esterni?

sono i controlli che vengono svolti dall'azienda sanitaria locale territorialmente competente, per verificare che le acque destinate al consumo umano soddisfino i requisiti previsti dal decreto

sono i controlli che il gestore è tenuto ad effettuare per la verifica della qualità dell'acqua destinata al consumo umano

sono controlli che esegue il laboratorio accreditato per verificare se l'acqua rispetta i limiti previsti dal D.Lgs. n. 31/2001

13.La Rintracciabilità degli alimenti e dei mangimi, ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento CE n. 178/2002, è disposta:

in tutte le fasi della produzione, della trasformazione e della distribuzione degli alimenti/mangimi

nella fase di distribuzione finale dei prodotti alimentari

nella fase di produzione degli alimenti e dei mangimi

14.L'individuazione della figura professionale del tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro è avvenuta con:

Decreto Ministeriale 17 gennaio 1997 n. 58

Decreto Ministeriale 17 gennaio 1963 n. 58

Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018 n. 58

15. Il tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro nell'ambito dell'esercizio della professione:

entrambe le risposte sono corrette

vigila e controlla gli ambienti di vita e di lavoro e valuta la necessità di effettuare accertamenti ed inchieste per infortuni e malattie professionali

vigila e controlla le condizioni di sicurezza degli impianti

16.In che modo i microrganismi o i loro prodotti contaminano gli alimenti:

entrambe le risposte sono corrette

possono essere presenti nell'alimento all'origine, a esempio nelle carni di animali infetti o malati possono contaminare l'alimento nelle varie fasi di preparazione

17.Il documento di valutazione dei rischi previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 deve essere custodito presso:

unità produttiva

sede legale del consulente dell'azienda presso la sede legale dell'azienda

18.II clostridium botulinum è:

un batterio gram positivo

un virus

un colorante per tatuaggi

19.La laurea in tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro può costituire uno dei requisiti professionali necessari allo svolgimento dei compiti del coordinatore per la progettazione e coordinatore per l'esecuzione dei lavori nei cantieri temporanei o mobili?

no

sì

- sì, solo dopo avere frequentato un apposito corso della durata di 120 ore
- 20.La Tabella A dell'Accordo tra Ministero della Salute, le Regioni e le Provincie Autonome di Trento e Bolzano pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 51 del 03/03/2003, e recepito dalla Regione Veneto con D.G.R. n. 1173 del 18/04/2003, prevede per l'acqua di vasca delle piscine ad uso natatorio con disinfezione a base di cloro un valore di cloro libero che deve essere compreso tra:

0,7÷1,5 mg/l

0,0÷0,4 mg/l

2,0÷4,0 mg/l

PROVA SCRITTA 2

1. Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, il datore di lavoro può svolgere direttamente i compiti propri del servizio di prevenzione e protezione dai rischi?

solo in alcune tipologie di azienda, dopo avere frequentato appositi corsi di formazione

in tutte le tipologie di azienda, dopo avere frequentato appositi corsi di formazione

in tutte le tipologie di azienda

2. Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, quale delle seguenti NON rientra nella definizione di lavoratore o a questa equiparabile?

gli addetti ai servizi domestici e familiari

persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato

il socio lavoratore di cooperativa o di società, anche di fatto, che presta la sua attività per conto delle società e dell'ente stesso

3. Ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. n. 81/2008, chi ha il dovere di predisporre il fascicolo con le caratteristiche dell'opera?

il coordinatore per la progettazione

il committente dell'opera

il responsabile dei lavori

4. Quale dei seguenti documenti fornisce indicazioni specifiche relative all'impiego dei ponteggi metallici?

PIMUS

POS

PSC

5. In un Comune, quale delle seguenti figure deve essere intesa per datore di lavoro?

il dirigente al quale spettano i poteri di gestione

il sindaco

il consiglio comunale

6. Cosa si intende per rischio nell'ambito delle attività lavorative?

probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione a un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione

proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni

valutazione finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza

7. La malattia professionale è:

un evento dannoso che agisce in maniera lenta e progressiva sull'organismo del lavoratore a seguito dell'esposizione ad un agente lesivo in ambiente di lavoro

un qualsiasi evento dannoso che avviene in ambiente di lavoro per causa violenta un infortunio di notevole entità

8. La legionellosi è una malattia che può essere contratta:

per inalazione

per via cutanea

per assunzione di cibi e bevande contaminati

9. Le larve della zanzara Aedes albopictus (zanzara tigre) per il loro sviluppo colonizzano:

acque transitorie e pozze temporanee (tombini, bidoni, sottovasi...)

acque sotterranee

acque prive di carica organica

10.Il Ministero della Sanità, all'articolo 1, comma 1, del Decreto Ministeriale del 05/07/1975, ha indicato che l'altezza minima interna utile dei locali adibiti ad abitazione sia:

2,70 m riducibili a 2,40 m per i vani accessori

2,40 m

3,00 m

11. Nell'ambito delle azioni che il Servizio Igiene e Sanità Pubblica deve mettere in atto per contrastare la diffusione del virus Covid-19, l'attività di contact tracing (tracciamento dei contatti) è:

l'attività di ricerca e gestione dei contatti di un caso confermato Covid-19

l'attività di ricerca e gestione dei contatti di un caso probabile Covid-19 entrambe le precedenti

12. Si definiscono "prodotti fitosanitari":

le sostanze attive ed i preparati contenenti una o più sostanze attive destinati ad essere utilizzati per il controllo degli organismi nocivi delle colture e per il controllo delle piante infestanti nelle coltivazioni

le sostanze attive destinate ad essere utilizzate per il controllo degli organismi nocivi delle colture

i preparati contenenti una o più sostanze attive destinati ad essere utilizzati per il controllo delle piante infestanti

13.Che cos'è un sistema di allerta rapido di cui all'articolo 50, comma 1, del Regolamento CE n. 178/2002?

un sistema di allarme rapido (istituito sotto forma di rete) per la notificazione di un rischio diretto o indiretto per la salute umana dovuto ad alimenti o mangimi

una segnalazione dei NAS o della Capitaneria di Porto che necessita un intervento immediato per la salvaguardia della salute umana

è una piattaforma nella quale vengono inserite tutte le informazioni relative alle Non Conformità dei prodotti alimentari

14.L'individuazione della figura professionale del tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro è avvenuta con:

Decreto Ministeriale 17 gennaio 1997 n. 58

Decreto Ministeriale 17 gennaio 1957 n. 58

Decreto Ministeriale 17 gennaio 2000 n. 58

15.Il tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, operante nei servizi del Dipartimento di Prevenzione con compiti ispettivi e di vigilanza, nei limiti delle proprie attribuzioni è:

ufficiale di polizia giudiziaria

agente di pubblica sicurezza

ufficiale di pubblica sicurezza

16. Quali delle seguenti funzioni NON attiene al profilo professionale del tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro:

vigilanza e controllo sul versamento dei contributi assicurativi e previdenziali da parte del datore di lavoro vigilanza e controllo degli ambienti di vita e di lavoro

vigilanza e controllo dei prodotti cosmetici

17. Nel caso di persone che hanno consumato lo stesso alimento contaminato:

possono ammalarsi solo alcune persone ed altre no; dipende dalle caratteristiche del microrganismo patogeno e dalle difese dell'ospite umano

le persone si ammalano sicuramente tutte

nessuna persona sicuramente si ammala

18. Quali sono gli alimenti a rischio tossinfezione da salmonella:

piatti a base di uova, carne di pollame

riso bollito

verdure grigliate

19. Quale tra le seguenti condizioni ambientali è necessaria per lo sviluppo di *Clostridium botulinum* e la conseguente produzione di tossine:

assenza di aria (condizione di anaerobiosi)

presenza di coloranti alimentari

presenza di luce artificiale

20. Cosa intende il D.Lgs. n. 81/2008 con il termine salute?

stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, non consistente solo in un'assenza di malattia o d'infermità

un'assenza di malattia o d'infermità

l'assenza di stress-lavoro correlato

PROVA SCRITTA 3

1. Ai sensi dell'articolo 90 del D.Lgs. n. 81/2008, in quale dei seguenti casi il committente è tenuto a designare il coordinatore per la progettazione?

presenza nel cantiere di più imprese esecutrici

presenza nel cantiere di una impresa esecutrice e di due lavoratori autonomi presenza nel cantiere di tre lavoratori autonomi

2. La notifica preliminare, di cui all'articolo 99 del D.Lgs. n. 81/2008, contiene tra l'altro:

il nome, cognome, codice fiscale e indirizzo del committente

il nome, cognome, codice fiscale e indirizzo del direttore dei lavori

il nominativo e l'indirizzo di tutti i lavoratori del cantiere

3. Quali dei seguenti lavori NON rientrano tra quelli soggetti al Capo I dell'Allegato IV del D.Lgs. n. 81/2008 (lavori edili e di ingegneria civile)?

lavori di prospezione, ricerca e coltivazione delle sostanze minerali

lavori di costruzione di un ponte ferroviario

lavori di scavo

4. Ai fini del Titolo III del D.Lgs. n. 81/2008, in riferimento alle attrezzature di lavoro, cosa si intende per operatore?

il lavoratore incaricato dell'uso di un'attrezzatura di lavoro o il datore di lavoro che ne fa uso

il lavoratore incaricato dell'uso di un'attrezzatura di lavoro

chiunque usi un'attrezzatura di lavoro

5. Cosa si intende per addestramento dei lavoratori?

il complesso delle attività dirette a fare apprendere ai lavoratori l'uso corretto di attrezzature, macchine, impianti, sostanze, dispositivi, anche di protezione individuale e le procedure di lavoro

il processo educativo attraverso il quale trasferire ai lavoratori ed agli altri soggetti del sistema di prevenzione e protezione aziendale conoscenze e procedure utili alla acquisizione di competenze per lo svolgimento in sicurezza dei rispettivi compiti in azienda e all'identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi

il complesso delle attività dirette a fornire conoscenze utili all'identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi in ambiente di lavoro

6. I vettori competenti nella trasmissione del West Nile Virus (Virus del Nilo Occidentale) all'uomo sono:

le zanzare del genere Culex

i roditori

le zecche

7. Il Ministero della Sanità, con Decreto Ministeriale del 05/07/1975, ha indicato quale superficie minima della stanza da letto per due persone:

14 mq

6 mq

24 mg

8. Secondo le indicazioni date dal Ministero della Sanità, si definisce contatto stretto o ad alto rischio di un caso Covid-19:

entrambe le risposte sono corrette

una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso Covid-19 (per esempio la stretta di mano) una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso Covid-19, a distanza minore di 2 metri e di almeno 15 minuti

9. La disciplina delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano è trattata nel:

D.Lgs. n. 152/2006

D.Lgs. n. 31/2001

D.Lgs. n. 176/2011

10.Le procedure di ritiro e di richiamo di un prodotto alimentare:

sono procedure diverse e si applicano in base alla gravità di rischio sulla salute umana

sono procedure uguali e si applicano indipendentemente dalla gravità del rischio nessuna delle precedenti

11.L'individuazione della figura professionale del tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro è avvenuta con:

Decreto Ministeriale 17 gennaio 1997 n. 58

Decreto Ministeriale 17 gennaio 1947 n. 58

Decreto Ministeriale 17 gennaio 2019 n. 58

12. Il tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro nell'ambito dell'esercizio della professione:

svolge la sua attività professionale in regime di dipendenza o di libera professione

svolge la sua attività professionale solo in regime di dipendenza

svolge la sua attività professionale solo in regime di libera professione

13. Quale tra queste malattie si trasmette attraverso il consumo di alimenti contaminati:

Salmonellosi

Epatite B

Influenza

14. Cosa sono le Zoonosi?

malattie trasmesse dagli animali all'uomo

malattie trasmesse da uomo a uomo

malattie tropicali

15. Quali sono gli alimenti responsabili del Botulismo:

conserve, insaccati o più raramente cibi in scatola

pollame e uova

latte e formaggi

16. Gli alimenti a rischio per la moltiplicazione microbica sono:

quelli più ricchi di acqua e nutrienti

quelli molto salati come le acciughe sotto sale

i sottaceti

17.La prevenzione dalla contaminazione di Legionella si basa soprattutto su:

entrambe le risposte sono corrette

un'adeguata progettazione e realizzazione degli impianti idrici e di condizionamento, in accordo a tutte le norme igienico-sanitarie previste

una regolare e corretta manutenzione degli impianti, ordinaria e straordinaria e una disinfezione periodica degli impianti considerati a rischio

18. Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, il datore di lavoro può svolgere direttamente i compiti propri del servizio di prevenzione e protezione dai rischi?

solo in alcune tipologie di azienda, dopo avere frequentato appositi corsi di formazione

sempre

mai

19. Chi partecipa alla riunione periodica di cui all'articolo 35 del D.Lgs. n. 81/2008?

il datore di lavoro, il RSPP, il medico competente, il RLS

il datore di lavoro, il RSPP

il datore di lavoro, il RSPP, il medico competente

20. Da chi viene effettuala la sorveglianza sanitaria?

dal medico competente

dal medico di base

dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione